

Chi dice la Verità, prima o poi verrà scoperto”

O. Wilde

La Verità è Rivoluzionaria

A. Gramsci

Ai Ministri della Repubblica Antifascista Italiana Giulia Grillo, Danilo Toninelli, Luigi Di Maio.

Pc Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella.

Pc Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte

Sotto riportato è possibile leggere il Decreto 19/2011 di cui in oggetto, firmato anche da ex Ministri dei Trasporti, Lavoro, Sanità.

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2011/03/11/011G0057/sg>

L'art. 4 del Decreto suddetto recita:

Organizzazione di pronto soccorso

1. Ai sensi dell'articolo 2 del decreto n. 388 del 2003, il datore di lavoro che impiega proprio personale nelle attività lavorative di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 2 provvede a fornire ai lavoratori le dotazioni di cui all'articolo 5. I gestori delle infrastrutture e le imprese ferroviarie, coordinandosi fra loro e con i servizi pubblici di pronto soccorso, predispongono procedure operative per attuare uno specifico piano di intervento che preveda per ciascun punto della rete ferroviaria le modalità più efficaci al fine di garantire un soccorso qualificato nei tempi più rapidi possibili anche per il trasporto degli infortunati.

2. Ai fini di cui al comma 1, i servizi pubblici di pronto soccorso forniscono ai gestori delle infrastrutture e alle imprese ferroviarie specifiche informazioni per consentire l'efficace realizzazione delle

procedure operative di intervento. Tali procedure sono disciplinate anche nel rispetto della normativa in materia di sicurezza ferroviaria.

L'Organizzazione del Lavoro dei treni condotti dal Macchinista Unico/Solo, avallata contrattualmente dai Sindacati dei Ferrovieri, a parere dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS - DLgs 81/08), risulta "potenzialmente pericolosa" per la salute dei Lavoratori e dei viaggiatori.

In questi anni gli RLS dei macchinisti hanno chiesto alle Istituzioni Deputate come si concilia il Principio del "soccorso qualificato", di cui all'art. 4 del Decreto 19/2011 con l'Organizzazione del Lavoro dei treni condotti dal Macchinista Unico/Solo.

Nella fattispecie gli RLS dei macchinisti da anni pongono le seguenti domande:

Se un "Macchinista Unico/Solo" durante la condotta del treno fosse colto da malore improvviso in una galleria, su un viadotto, su linee ferroviarie inaccessibili alle auto ecc., come verrebbe soccorso e in quanto tempo?

Se ci fosse la concomitanza del malore del "Macchinista Unico/Solo" e del malore di qualche viaggiatore in tali circostanze come si organizza il soccorso?

Se ci fosse la concomitanza del malore del "Macchinista Unico/Solo" e un'avaria alla locomotiva in galleria, su un viadotto ecc., il capotreno che non sa né condurre il treno né operare sul Mezzo di Trazione, come "gestirebbe" il tutto e magari anche eventuali crisi di panico dei viaggiatori?

Purtroppo una "contrattazione miope" continua imperterrita il suo ossimoro "silenzio assordante".

In questi anni, però, ASL, Commissione Interpello, Sentenze, hanno confermato che nell'Organizzazione del Lavoro dei treni condotti dal Macchinista Unico/Solo c'è un problema di "oggettiva intemperatività del primo/pronto soccorso".

Riporto alcune notizie....

http://torino.repubblica.it/cronaca/2015/11/01/news/macchinista_unico_sui_treni_indagato_soprano_ad_di_ferrovie_dello_stato-126402828/

http://torino.repubblica.it/cronaca/2016/12/12/news/torino_la_procura_indaga_i_vertici_di_trenitalia-153931098/

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2015/03/29/ferroviere-licenziato-perche-non-voleva-guidare-macchinista/1548521/>

<http://www.associazionecat.it/joomla/blog-notizie/190-sentenza-lorenzoni-appello>

http://roma.repubblica.it/cronaca/2015/01/26/news/macchinista_unico-105827336/

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/i-pericoli-dei-treni-condotti-da-un-solo-macchinista/?h=0>

Per quanto su esposto gli RLS dei macchinisti, visto gli articoli 3 – 32 – 41 della Costituzione Antifascista Italiana e l'art. 2087 del Codice Civile ("Norma di chiusura" del Sistema Prevenzionale), chiedono ai Ministri in indirizzo l'interpretazione autentica del "soccorso qualificato" di cui all'articolo 4 del Decreto 19/2011.

I MACCHINISTI SONO CITTADINI/LAVORATORI/PERSONE.

ANCHE A LORO, PRESTATORI D'OPERA, DEVE ESSERE ASSICURATO UN TEMPESTIVO SOCCORSO ALL'OCCORRENZA.

È OBBLIGO DATORIALE ASSICURARE AI MACCHINISTI UN TEMPESTIVO SOCCORSO.

È OBBLIGO DEL LEGISLATORE ITALIANO IMPORRE ALLE IMPRESE FERROVIARIE, SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE, DI RISPETTARE LA LEGISLAZIONE PREVENZIONALE VIGENTE.

NON CI DEVONO ESSERE, RIGUARDO AL DIRITTO ALLA SALUTE, LAVORATORI DI SERIE A E DI SERIE B.

L'esigenza di avere un unico macchinista alla condotta del treno è dettata dalla necessità di avere più concorrenza?

Di dare alle Imprese Ferroviarie, sia pubbliche che private, più competitività?

Le regole della concorrenza e della competitività possono "Forzare" Diritti inalienabili e indisponibili?

Qui non si tratta di essere i custodi del Tempio, di difendere privilegi inesistenti. Si tratta dell'inalienabile Diritto alla salute di ogni Macchinista Unico/Solo durante l'attività lavorativa che, nella fattispecie, diventa inevitabilmente un "Diritto Collettivo".

Egredi Ministri del Governo del cambiamento,

a nome degli RLS dei macchinisti chiedo un vostro autorevole intervento sulla problematica in oggetto.

La presente resterà a futura memoria.

Buona Vita

Giuseppe Grillo

"anziano" Cittadino/Lavoratore/Ferroviere/Macchinista/RLS in Trenitalia